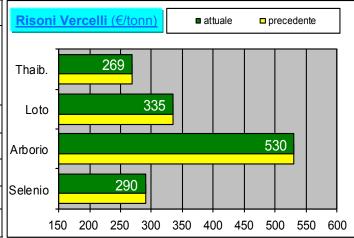


Mercati italiani

Confronto	CAMPAGNA	
<u>Vendite</u>	2013/14	2012/13
TIPO	tonnellate	tonnellate
TONDO	110.596	125.107
MEDIO	9.913	15.437
LUNGO A	203.101	224.354
LUNGO B	136.022	150.491
TOTALE	459.632	515.389



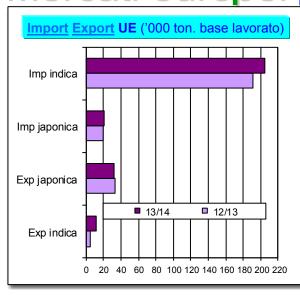
Il commento della settimana

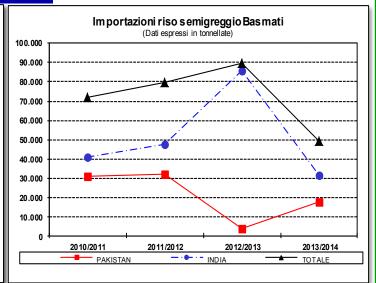
Nell'ultima settimana le vendite di risone dei produttori hanno interessato 13.939 tonnellate di "lunghi A", 10.205 tonnellate di "lunghi B", 8.372 tonnellate di "tondi" e 320 tonnellate di "medi", per un totale di 32.836 tonnellate.

Rispetto a un anno fa le transazioni risultano in calo di 55.757 tonnellate (-11%), così ripartite: -21.253 tonnellate per i "lunghi A", -14.511 tonnellate per i "tondi", -14.469 tonnellate per i "lunghi B" e -5.524 tonnellate per i "medi".

Presso la Borsa di Vercelli le quotazioni di riferimento risultano tutte invariate.

Mercati europei





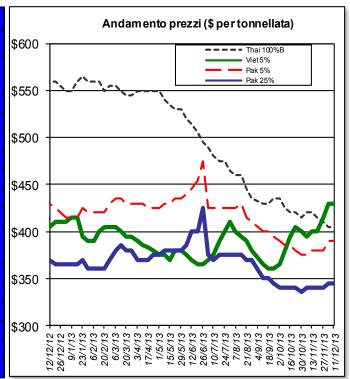
Il commento della settimana

Le importazioni ammontano a 224.905 tonnellate, base lavorato, in aumento di 13.169 tonnellate (+6,2%) rispetto all'anno scorso. Le importazioni totali di riso semigreggio fanno segnare un calo del 27,1%, dovuto principalmente alla diminuzione delle importazioni di riso Basmati (-40.601 tonnellate), mentre l'import di riso lavorato risulta in aumento di 42.795 tonnellate (+41,5%) rispetto all'anno scorso. Per quanto concerne i dati dell'export, risulta un aumento di 5.031 tonnellate (+12,9%), base lavorato; l'incremento è dovuto principalmente alle maggiori quantità di riso indica destinate all'esportazione che si attestano a 11.298 tonnellate contro le 5.254 tonnellate della scorsa campagna.

Mercati internazionali 🖤



Principali quotazioni FOB del riso lavorato			
Tasso di cambio	1 € = \$1,3767		
Mercati asiatici	\$/t	€/t	
Thai 100%B	405	294	
Vietnam 5%	430	312	
India 5%	415	301	
Pakistan 5%	390	283	
Pakistan 25%	345	251	
Cambogia 5%	450	327	
India Basmati trad.	1.975	1.435	
Altri mercati	\$/t	€/t	
Uruguay 5%	N.Q.	N.Q.	
Argentina 5%	N.Q.	N.Q.	
Brasile 5%	685	498	
USA LG 2/4%	595	432	
California MG 1/4%	675	490	
Egitto 101 6%	N.D.	N.D.	



Prezzi Mondo

In calo il Cambogia 5% (-\$10). Invariate le altre quotazioni

Nella gara dell'8 dicembre l'IGB iracheno ha ricevuto offerte da Argentina e Brasile per il riso long grain; l'offerta più economica è risultata quella argentina a un prezzo di 725 US \$/t CIF. Nessuna offerta da parte dell'Uruguay. Gli Stati Uniti hanno partecipato per il riso medium grain offrendo però prezzi leggermente più alti rispetto alla gara precedente. Australia e Spagna hanno disertato la gara. A breve verranno resi noti i risultati.

Le Filippine hanno smentito le voci circolate negli ultimi giorni circa la necessità di importare 2 milioni di tonnellate di riso a seguito dei danni provocati dal recente tifone; questa settimana il Giappone ha annunciato di voler donare alle Filippine 60 milioni di dollari da investire per il potenziamento del sistema di irrigazione al fine di potere raggiungere, entro il 2015, l'obiettivo dell'autosufficienza.

Recentemente, la Nigeria ha deciso di ridurre gli alti livelli dei dazi doganali imposti per le importazioni di tutte le tipologie di riso; per aggirare l'elevata tassazione, il prodotto importato in prevalenza da Thailandia e India, infatti, veniva introdotto illegalmente nel Paese principalmente attraverso il confinante Benin. Pertanto, il Governo nigeriano, in attesa di adottare una diversa politica, ha varato un provvedimento temporaneo, utile anche per ripristinare l'attività portuale entro i propri confini

India

Dopo i rincari registrati nell'ultimo periodo, questa settimana i prezzi del riso Basmati e in particolare per la varietà Pusa, sono leggermente calati. Le esportazioni di riso basmati dovrebbero raggiungere, nel 2013, il livello record di 4,5 milioni di tonnellate

USA

Leggermente in rialzo le quotazioni del californiano a seguito dei recenti contratti conclusi con la Turchia; l'industria lavora a pieno regime per rispettare la scadenza della consegna prevista per febbraio 2014. Buone prospettive per la gara per la fornitura di medium grain all'Iraq, considerato che l'Egitto, per effetto del divieto all'esportazione imposto dal Governo, non ha potuto partecipare alla gara.

Sicurezza alimentare

Rapid Alert System (Fonte: EFSA)

Respinta alla frontiera inglese una partita di cracker di riso proveniente dalla Cina, per l'assenza di certificato sanitario. Inviata dalla Svezia una notifica di allerta per la presenza non dichiarata di mandorle in riso parboiled proveniente dalla Danimarca.

L'Ente Risi presenterà la relazione sull'evoluzione del mercato (Fonte: nota Ente Risi)

In data 16 dicembre 2013, presso il Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, l'Ente Nazionale Risi presenterà la relazione annuale "Riso - Evoluzione di mercato e sue prospettive". A partire dal 17 dicembre, la relazione sarà disponibile sul sito dell'Ente nella parte bassa della Home page, sotto l'immagine del "RisoNews".

WTO: raggiunti accordi per il mercato internazionale (Fonte: www.politicheagricole.it)

"Attraverso l'intesa raggiunta nell'ambito della Conferenza ministeriale del Wto a Bali sono stati centrati obiettivi importanti per l'agricoltura mondiale. Con questo accordo infatti viene agevolato il sistema multilaterale degli scambi, sostenuto il commercio nei Paesi meno sviluppati e si registrano importanti passi in avanti sul tema della sicurezza alimentare". Così il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali Nunzia De Girolamo, ha commentato l'accordo sulla riforma degli scambi commerciali nell'ambito della Conferenza del Wto a Bali.

Previsto per il 2013 un forte aumento della produzione cerealicola mondiale (Fonte: www.aiol.it)

La produzione mondiale di cereali raggiungerà un nuovo picco di quasi 2.500 milioni di tonnellate, incluso il riso lavorato, secondo l'ultimo rapporto Fao Crop Prospects and Food Situation (Prospettive dei raccolti e situazione alimentare N.d.T) pubblicato il 5 dicembre. Sulla base degli ultimi dati, l'incremento complessivo della produzione cerealicola mondiale di quest'anno comprende un aumento del 7,8% della produzione di grano, del 12% dei cereali secondari, e solo dell'1% del riso.